

CODICE DI ETICA PROFESSIONALE DELL'ADACI

REGOLE

- I Soci devono utilizzare gli incarichi e le posizioni ricoperte nello svolgimento del proprio lavoro, nonché le relative autorità ai soli fini professionali.
- I Soci devono tendere a sviluppare ed accrescere la professionalità, lo status, la cultura delle attività attinenti ed inerenti l'Approvvigionamento e la Gestione dei Materiali, tenendo nella massima considerazione i valori che nascono dall'appartenenza all'ADACI ed agli Organismi in cui l'associazione è rappresentata (IFPSM, ECPS, Federmanagement).

Tali scopi saranno raggiunti dai Soci con una condotta ed un "modus vivendi" ispirati a:

- Mantenere un comportamento corretto ed incensurabile in tutte le relazioni d'affari, sia verso l'interno della struttura nella quale agiscono, sia verso le controparti esterne che con essa interagiscono.
- Promuovere la crescita professionale e culturale propria e dei propri collaboratori.
- Ottimizzare le risorse delle funzioni ad essi affidate, per portarle ad eccellere sia verso l'interno che verso l'esterno.
- Rispettare e far rispettare, nella lettera e nello spirito, le Leggi dello Stato, le Convenzioni e gli Accordi a cui lo Stato ha aderito, i principi morali ispiratori dell'Associazione e degli Organismi ai quali la stessa partecipa, le regole deontologiche e gli obblighi contrattuali in essere.
- Scoraggiare, reprimere, respingere ed eventualmente denunciare ogni tentativo di comportamento in contrasto con le regole sopraccitate.

NORME

Per poter rispettare tali regole i Soci dovranno osservare norme e procedure ispirate alla correttezza, alcune delle quali sono sotto elencate a titolo indicativo e non esaustivo:

- Astenersi (e fare astenere) dal gestire attività inerenti alla professione, in cui vi siano motivi di interesse personale o privato.
- Trattare con riservatezza, lealtà, equidistanza ed imparzialità le informazioni di cui si è in possesso, nell'ambito del corretto rapporto tra le parti.
- Concedere pari opportunità di partenza ad ogni interlocutore qualificato, nell'ambito del corretto rapporto tra le parti.
- Non accettare omaggi, attenzioni, ospitalità, da parte di esterni, tali da creare una mancanza di serenità ed obiettività di giudizio nel prosieguo dei rapporti di affari. Nei casi dubbi confrontarsi con il parere dei superiori o dei referenti.
- Ispirare il proprio modo di agire alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la propria funzione all'interno e per la propria azienda all'esterno, nel rispetto deontologico delle regole proprie dell'Associazione.

(tratto dal CODICE DI ETICA PROFESSIONALE approvato dall' IFPSM)

Data, _____

Per accettazione, _____